

TUTTI I SANTI DELLA CHIESA DI FORLÌ - BERTINORO

8 Novembre - memoria



Nell'Ottava della solennità di tutti i Santi, passando dalla celebrazione universale a quella della Chiesa Locale, si fa memoria di tutti i santi della Chiesa di Forlì-Bertinoro. In un'unica festa si celebrano, insieme ai santi canonizzati non ricordati in un giorno particolare, tutti i giusti i cui nomi sono scritti nel libro della vita (cfr. Ap 20, 12), richiamando ad ogni battezzato la comune vocazione alla santità (cfr. Lumen Gentium 39). Nella celebrazione odierna si fa particolare memoria di alcuni santi e beati che appartengono alla nostra tradizione religiosa: S. VALERIANO E COMPAGNI, martiri, venerati per lunghi secoli come patroni della Città di Forlì; i Ss. GRATO E MARCELLO, nominati nella leggenda di S. Mercuriale come suoi ministri, ma con ogni probabilità suoi successori nell'episcopato forlivese; S. SIGISMONDO, re dei Burgundi, ucciso nel 523, di cui si venerano insigni reliquie nella Cattedrale di Forlì; S. COLOMBANO, eremita, vissuto nella zona di Meldola e ivi venerato da secoli, di cui si conservano insigni reliquie nella Concattedrale di Bertinoro; B. CARINO DA BALSAMO dei Frati Predicatori, che, dopo essere stato il sicario che uccise, per incarico degli eretici, s. Pietro martire, visse 41 anni a Forlì in grande penitenza nel convento dei Domenicani e quivi morì nel 1293; B. AMBROGIO TRAVERSAR! (1386-1439), di Portico di Romagna, monaco camaldolese, umanista, apostolo dell'unità dei cristiani al Concilio di Firenze; B. ANDREA DA MELDOLA, dei Frati Minori Conventuali, morto a Modena nel 1451 e subito venerato come beato; B. GEREMIA LAMBERTENGHI, del Terz'Ordine Regolare di S. Francesco, nato a Como nel 1440 e morto a Forlì il 25 marzo 1513 nel convento di Valverde, in cui per cinque anni aveva condotto una vita di penitenza e di carità.

Messa votiva di tutti i Santi, eccetto:

COLLETTA

Padre santo, divino Agricoltore,
per te la nostra terra ha dato in ogni tempo copiosi frutti di santità:
fa' che risplenda ancora fra noi la tua Parola,
perché il popolo a te consacrato cresca in numero e carità apostolica.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.